



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

PROGRESSIONE VERTICALE EX ART. 22 COMMA 15, D.LGS. 75/2017 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO PROFESSIONAL (CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1) AREA TECNICA

Con riferimento alle selezioni interne per progressioni verticali indette con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Risorse N. 1327 del 13/10/2022 sono riportati i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione giudicatrice, individuata con Determinazione n. 1497 del 17/11/2022, così come rettificata dalla Determina n. 1518 del 21/11/2022.

Vengono, quindi, stabiliti i seguenti criteri generali per la valutazione della prova scritta:

CRITERI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
• Forma espositiva e capacità di sintesi: il criterio mira ad individuare la correttezza e chiarezza nell'esposizione e nel linguaggio e la capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza.
• Attinenza della trattazione: il criterio mira ad individuare l'attinenza all'argomento trattato.
• Conoscenza e completezza degli argomenti: il criterio mira ad individuare la conoscenza tecnica e la capacità del candidato di elaborare ed esporre gli argomenti.
• Correttezza dei riferimenti normativi: il criterio mira ad individuare la conoscenza del quadro normativo.
• Capacità di approfondimento, correlazione, unitarietà, organicità: il criterio mira ad individuare le capacità metodologiche.
• Cura e approfondimento degli aspetti operativi e di dettaglio: il criterio mira ad individuare la capacità di approfondimento degli aspetti operativi.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà articolata su 3 domande di cui 2 di teoria sulle materie previste dall'Allegato 1 al bando e 1 domanda di carattere pratico.

Vengono, quindi, stabiliti i seguenti criteri generali per la valutazione della prova orale:

CRITERI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
• Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) sapersi esprimere con proprietà di linguaggio b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto c) chiarezza e rigore espositivo	
• Pertinenza argomentativa: a) grado di conoscenza delle materie b) esposizione delle proprie considerazioni giustificandole appropriatamente c) essere in grado di operare opportuni collegamenti	
• Attinenza agli argomenti trattati: a) capacità di inquadrare l'argomento in materia organica e di svilupparlo in modo critico ed esauriente, rimanendo nei limiti del tema assegnato b) sviluppare le tematiche oggetto di esame entro i confini dei quesiti posti	
• Originalità critica: a) affrontare le tematiche d'esame dimostrando di essere in grado di operare rielaborazioni personali critiche con riferimenti agli enti locali ed alla Provincia	
• Uso corretto dei riferimenti normativi ed informativi: a) citazione e conoscenza della legislazione vigente	

La prova orale comprenderà anche l'accertamento di nozioni di lingua inglese e della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

All'interno delle singole prove orali i punteggi vengono attribuiti nel seguente modo:

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI	
Discussione sui quesiti d'esame	da 0 a 29
Accertamento conoscenza: • Lingua Inglese	0 – 0,4

• Informatica	0 – 0,6
Totale punteggio	0 - 30

La metodologia applicativa dei suddetti criteri coniugherà, nelle risultanze della votazione di sintesi, direttamente correlata alla compiutezza dell'elaborato e/o del colloquio, la effettiva capacità del candidato. In buona sintesi, il voto finale rispecchierà la diretta proporzionalità dell'effettivo soddisfacimento dei criteri prescelti; quindi, il totale e positivo riscontro degli stessi determinerà l'automatica attribuzione del punteggio massimo, risultando lo stesso proporzionalmente ridotto nelle risultanze dei riscontri parziali.

La Commissione si riserva di valutare l'integrazione con lo Psicologo per la valutazione del candidato rispetto al profilo dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del medesimo a partecipare alla selezione per progressione verticale. Le risposte date alle domande dello Psicologo non determinano, comunque, un punteggio ma un giudizio che verrà tenuto in considerazione ed è utile per l'espressione del voto complessivo della Commissione.